



Area Amministrativa Patrimonio
Patrimonio Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 783 DEL 29.08.2025

OGGETTO: standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, voltura e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse. (MS18) .

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il Servizio Politiche per la Casa, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, conformemente agli adempimenti connessi all'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di cui alla LEGGE n. 190/2012 in attuazione alla misura “ STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE NEI PROCEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE, VOLTURE E REGOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE” (MS18), ha esplicitato, con determinazione dirigenziale n.74 del 04.06.2024 le procedure inerenti l'oggetto e le modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse;
- in ossequio alla normativa sulla trasparenza (D.L.gs 33/2013), intesa come accessibilità totale delle informazioni afferenti l'organizzazione e l'attività della P.A per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali, il medesimo Servizio, per la pluralità e le peculiarità delle attività svolte, ha creato sul sito istituzionale del Comune di Napoli una specifica area denominata “*Politiche per la casa*” ove rende pubbliche e trasparenti normative, procedure, informazioni, modulistica, dati e prodotti;
- la Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 04.03.2025 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che contiene all'interno della sezione 2, denominata “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*”, la sottosezione 2.3 “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*”;
- il Comune di Napoli, in continuità con il precedente PTPC, si intende perseguire tre obiettivi:
 1. ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
 2. aumentare la capacità dell'Amministrazione di scoprire casi di corruzione;
 3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza ed, inoltre, di riservare alla trasparenza una adeguata rilevanza nell'ambito delle misure dirette a prevenire la corruzione al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Dato atto che

-la regione Campania con il regolamento n. 2 del 01 luglio 2025 ha apportato alcune modifiche al regolamento n.11 del 28.10.2019 (Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica) relative, tra l'altro, ai requisiti per l'accesso, alla adeguatezza dimensionale degli alloggi in assegnazione, alle procedure per l'ampliamento ed il subentro.

Dato atto altresì,

che, a seguito di ulteriori approfondimenti, il Servizio in intestazione ha apportato delle modifiche in ordine alla successione nel contratto di locazione per gli alloggi appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente;

Visto quanto stabilito nello specifico:

- da norme statali (L. 457/78, D.P.R. 445/2000, L. 241/1990, D.Lgs. 267/2000);
- da norme regionali (L.R.C. 18/97, n. 13/2000, n.1/2012, n.5/2013, n. 16/2014), dal regolamento regionale n.11 del 28.10.2019 così come modificato con il regolamento regionale n. 2 del 1 luglio 2025;
- dai regolamenti comunali relativi:
 - alla determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti di cui alla deliberazione di C.G. n. 5121/97;
 - all'assegnazione degli alloggi del patrimonio disponibile di cui al regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.6/2013 ;
- dalla delibera di G.C. n. 188 del 17.3.2016 sugli indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli;
- dal contratto dell'8.11.2019 del Comune di Napoli stipulato con la società Napoli Servizi S.p.A. relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli;
- dalla delibera di G.C. 466 del 30.11.2023 con cui si è derogato per i procedimenti in oggetto alla acquisizione dell'autodichiarazione sulla regolarità tributaria (programma 100) preventiva

all'instaurazione del rapporto con il Comune di Napoli, fermo restando in capo ai conduttori di alloggi del patrimonio dell'Ente comunque assegnati, l'onere di corrispondere i tributi locali;
- dalla delibera di G.C. n. 73 del 01.03.2024 con cui è stato approvato un programma particolare per la mobilità e/o la sistemazione temporanea negli alloggi ERP di nuova costruzione realizzati con i fondi del PNNR nelle aree della Città di Napoli della Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco- quartiere di Ponticelli (Campo Bi-Piani).

Ritenuto

- che l'adozione di atti relativi alla standardizzazione delle procedure rende tracciabile le vari fasi del procedimento e, quindi, più agevole l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle stessa;
- che è necessario pertanto, alla luce della modifica del suindicato regolamento regionale del 01.07.2025 n.2, aggiornare la disposizione dirigenziale sulla standardizzazione delle procedure di cui alla MS18 *“trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione, volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale”*, prevista dal PTPCT 2025-2027;

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sez. 2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza;

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli ma pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli - Area tematica Politiche per la Casa e all'Albo Pretorio;

Letto il TUEL 267/2000;

DISPONE

RIASSUMERE LE PROCEDURE INERENTI ALL'OGGETTO NEL MODO IN CUI SEGUE:

ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

L'assegnazione degli alloggi di ERP avviene mediante una procedura ad evidenza pubblica indetta con la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico da parte della Regione Campania.

Sul BURC n 58 del 29 giugno 2022 è stato pubblicato il suddetto Avviso Pubblico, con termine ultimo per la presentazione delle istanze fissato al 31/10/2022.

La relativa graduatoria definitiva è stata approvata con Decreto regionale n. 52 del 10/05/2023 e pubblicata, secondo una suddivisione per ambiti territoriali, sul BURC n. 38 del 19 maggio 2023.

L'assegnazione di alloggi Erp liberi e/o che si renderanno liberi in buone condizioni manutentive o previa rifunzionalizzazione avviene da parte del Comune in favore dei nuclei familiari inseriti nella predetta graduatoria definitiva per l'ambito territoriale del Comune di Napoli secondo l'ordine di posizione occupato nella graduatoria. Ai fini dell'assegnazione, il Comune verifica, altresì, l'adeguatezza dell'alloggio in rapporto alla composizione del nucleo familiare ai sensi della normativa regionale.

Ai fini dell'assegnazione, si procederà alla verifica della presenza alla data del 30/06/2022 e all'atto della verifica ai fini dell'assegnazione – dei requisiti di accesso di cui all'articolo 2 e delle condizioni socio-economiche-abitative, che hanno determinato il punteggio, di cui all'articolo 3 dell'Avviso Pubblico attraverso le suddette verifiche:

- 1) - accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- 2) - ISEE del nucleo familiare;

- 3) - accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate;
- 4) - casellari giudiziali;
- 5) - verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;

I criteri di priorità di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico, autodichiarati dall'istante all'atto della presentazione della domanda, dovranno essere accertati attraverso la documentazione prodotta dall'interessato ai sensi del successivo art. 5 dell'Avviso Pubblico.

Le suindicate verifiche verranno riportate in un'apposita scheda istruttoria debitamente sottoscritta e protocollata dal responsabile del procedimento.

Al termine dell'istruttoria:

1. in caso di verifica della mancanza di uno o più requisito di accesso di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico, la stessa si concluderà, previa comunicazione ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., con la predisposizione della disposizione dirigenziale di esclusione dalla graduatoria e la relativa comunicazione all'interessato;
2. in caso di esclusione di uno o più criteri di priorità di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico, la stessa si concluderà, previa comunicazione, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., con la predisposizione della disposizione dirigenziale di rettifica del punteggio e conseguente eventuale riposizionamento dell'istanza nella graduatoria;
3. in caso di verifica con esito positivo la stessa si concluderà con la predisposizione della disposizione dirigenziale di assegnazione di alloggio ERP libero e adeguato al nucleo familiare e l'inoltro della stessa alla Napoli Servizi S.p.A. per la predisposizione e sottoscrizione del contratto con l'assegnatario, la gestione del rapporto di utenza e gli ulteriori adempimenti di competenza.

I provvedimenti di assegnazione, il diniego/esclusione verranno riportati sull'apposita piattaforma informatica regionale. Sulla stessa verrà altresì, riportato l'eventuale variazione di punteggio a seguito delle verifiche effettuate.

SUBENTRO NELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Ai fini dell'assegnazione per subentro di alloggi di *Edilizia Residenziale Pubblica* si procede alla verifica dell'esistenza delle eventuali ulteriori istanze pendenti in relazione al medesimo alloggio, le quali dovranno essere analizzate e definite contestualmente.

Le pratiche vengono inserite nella banca dati in dotazione del Servizio.

Ogni procedimento amministrativo è istruito alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza in applicazione dell'art. 34 comma 3 del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii.

Per le istanze presentate sotto la vigenza della L.R.C. n. 18/1997 e ss.mm.ii. si procede ai fini dell'assegnazione per subentro alle seguenti verifiche ai sensi degli artt. 2 e 14:

- accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- reddituali del nucleo familiare in relazione all'ultimo anno fiscale accertabile alla data dell'assegnazione per subentro tramite il portale Siatel dell'Agenzia delle Entrate;
- accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti del nucleo familiare;
- verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;
- verifica eventuali morosità e/o piani di rateizzo in corso tramite il programma SEP@COM.

Per le istanze presentate sotto la vigenza del Regolamento Regionale n. 11/2019 come modificato dal regolamento regionale n. 1 del 02/07/2025 si effettuano le seguenti verifiche ai sensi del novellato art. 19:

- accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- ISEE del nucleo familiare;
- accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti

del nucleo familiare;

- verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;
- casellario giudiziale del solo richiedente;
- verifica eventuali morosità e/o piani di rateizzo in corso tramite il programma SEP@COM.

Per le istanze presentate in data antecedente al 02/07/2025 e non ancora definite, l'istruttoria sarà condotta alla luce delle modifiche intervenute nei termini di cui sopra.

Le risultanze istruttorie verranno riportate in un'apposita scheda istruttoria debitamente sottoscritta e protocollata dal responsabile del procedimento

Al termine dell'istruttoria:

- 1) in caso di esito negativo la stessa si concluderà con la predisposizione di una disposizione di diniego al subentro, con trasmissione degli atti alle U.O. competenti per l'attivazione delle procedure finalizzate al recupero del cespite e delle morosità.
- 2) in caso di positivo la stessa si concluderà con la predisposizione della disposizione dirigenziale di subentro dell'unità immobiliare, l'inoltro della stessa alla Napoli Servizi S.p.A. per la predisposizione e sottoscrizione del contratto con l'assegnatario, l'attivazione e gestione del rapporto di utenza, nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza.

REGOLARIZZAZIONE DEL RAPPORTO LOCATIVO ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

Il procedimento di regolarizzazione del rapporto locativo per gli alloggi di *Edilizia Residenziale Pubblica* avviene previa verifica dell'esistenza di altre istanze pendenti sull'alloggio in relazione al medesimo alloggio, che dovranno essere analizzate e definite contestualmente.

Le pratiche vengono inserite nella banche dati in dotazione del Servizio.

Ogni procedimento amministrativo è istruito alla luce della normativa vigente al momento della presentazione delle istanze ai sensi della disciplina transitoria di cui all'art. 34 comma 2-bis del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii.

Per le istanze presentate sotto la vigenza della L.R.C. n. 18/1997 e ss.mm.ii. si procede ai fini della regolarizzazione del rapporto locativo alle seguenti verifiche:

- accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- reddituali del nucleo familiare in relazione all'ultimo anno fiscale accertabile alla data della regolarizzazione del rapporto locativo tramite il portale Siatel dell'Agenzia delle Entrate;
- accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti del nucleo familiare;
- verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;
- ricerca dell'eventuale precedente assegnatario con connesso recupero del titolo di assegnazione dell'assegnatario originario, nonché verifica dell'eventuale lesione del diritto di quest'ultimo di cui all'art. 53 L. 457/78;
- eventuale definizione del relativo procedimento di decadenza dall'assegnazione del precedente assegnatario.
- verifica eventuali morosità e/o piani di rateizzo in corso tramite il programma SEP@COM;
- casellario giudiziale per tutti i componenti del nucleo familiare al fine di accertare l'assenza di sentenze penali passate in giudicato per reati associativi in relazione alle istanze presentate a far data dalla vigenza della L. 13/2000
- carichi pendenti per le istanze presentate a far data dalla vigenza della L. 5/2013.

Per le istanze presentate sotto la vigenza del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii. si procede ai fini della regolarizzazione del rapporto locativo alle seguenti verifiche ai sensi dell'art. 33:

- accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- reddituali riferiti all'anno in cui è avvenuta l'occupazione impropria tramite il portale Siatel dell'Agenzia delle Entrate e acquisizione dell'attestazione ISEE riferito al momento della regolarizzazione del rapporto locativo;

- accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti del nucleo familiare;
- assenza di sentenze penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a sette anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena con l'acquisizione del casellario giudiziale;
- verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;
- ricerca dell'eventuale precedente assegnatario con connesso recupero del titolo di assegnazione dell'assegnatario originario, nonché verifica dell'eventuale lesione del diritto di quest'ultimo di cui all'art. 53 L. 457/78;
- eventuale definizione del relativo procedimento di decadenza dall'assegnazione del precedente assegnatario.
- verifica eventuali morosità e/o piani di rateizzo in corso tramite il programma SEP@COM;

In caso di più istanze presentata dal medesimo istante in relazione allo stesso immobile si applica la disciplina più favorevole all'istante.

Le risultanze istruttorie verranno riportate in un'apposita scheda istruttoria debitamente sottoscritta e protocollata dal responsabile del procedimento

Al termine dell'istruttoria:

1. in caso di esito negativo la stessa si concluderà con la predisposizione di una disposizione di diniego alla regolarizzazione, con trasmissione degli atti alle U.O. competenti per l'attivazione delle procedure finalizzate al recupero del cespite e delle morosità.
2. in caso di positivo la stessa si concluderà con la predisposizione della disposizione dirigenziale di regolarizzazione del rapporto locativo all'unità immobiliare, l'inoltro della stessa alla Napoli Servizi S.p.A. per la predisposizione e sottoscrizione del contratto con l'assegnatario, l'attivazione e gestione del rapporto di utenza, nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza.

MOBILITA' DEGLI ASSEGNATARI/CONDUTTORI/OCCUPANTI IN ATTUAZIONE DEI PRU

Nell'ambito di programmi di intervento per il recupero urbano, approvati dall'amministrazione, si procede alla mobilità abitativa degli assegnatari ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii., previa definizione delle istanze (di subentro e/o regolarizzazioni) eventualmente pendenti.

La mobilità abitativa si attua secondo in conformità degli indirizzi adottati con apposito atto deliberativo.

Ai fini della mobilità, si procede alla previa verifica della permanenza di tutti i requisiti per il mantenimento del diritto di assegnazione ai sensi dell'art. 17 del R.R. n. 11/2019 e ss.mm.ii. attraverso:

- accertamenti anagrafici tramite il programma Halley;
- ISEE del nucleo familiare;
- accertamenti immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti del nucleo familiare;
- verifiche attraverso le banche dati a disposizione del Servizio;
- casellario giudiziale del solo assegnatario;
- verifica eventuali morosità e/o piani di rateizzo in corso tramite il programma SEP@COM.

Le risultanze istruttorie verranno riportate in un'apposita scheda istruttoria debitamente sottoscritta e protocollata dal responsabile del procedimento.

Al termine dell'istruttoria:

- 3) in caso di positivo la stessa si concluderà con la predisposizione della disposizione dirigenziale di mobilità abitativa con l'assegnazione del nuovo alloggio e l'inoltro della stessa alla Napoli Servizi S.p.A. per la predisposizione e sottoscrizione del contratto con l'assegnatario, l'attivazione e gestione del rapporto di utenza, nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza.
- 4) in caso di esito negativo la stessa si concluderà con la trasmissione degli atti alle U.O.

competenti per l'attivazione delle procedure finalizzate al recupero del cespite e delle morosità.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 01/03/2024 è stato approvato un Programma Particolare, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) e comma 2-bis del Regolamento Regionale n. 11/2019 e ss.mm.ii., finalizzato alla mobilità e/o sistemazione temporanea negli alloggi ERP di nuova costruzione, realizzati con fondi PNRR, nelle aree della Città di Napoli delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco-quartiere di Ponticelli (Campo Bi-Piani).

Il Programma di cui sopra è stato approvato dalla Regione Campania con Decreto n. 112 del 04/06/2024.

Ai fini della sistemazione temporanea ad anni tre si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) attraverso i seguenti accertamenti:

- anagrafici tramite il programma Halley;
- ISEE del nucleo familiare;
- immobiliari tramite il programma Sister dell'Agenzia delle Entrate per tutti i componenti del nucleo familiare;
- casellari giudiziali;
- consultazione delle banche dati a disposizione del Servizio;

Le suindicate verifiche verranno riportate in un'apposita scheda istruttoria debitamente sottoscritta e protocollata dal responsabile del procedimento.

Al termine dell'istruttoria:

1. in caso di esito negativo la stessa si concluderà con la predisposizione di una disposizione di diniego, previa comunicazione, ai sensi della legge 241/90 e smi.
2. In caso di esito positivo, si procederà alla predisposizione di una disposizione dirigenziale di sistemazione temporanea a 3 anni, a condizione che i destinatari aderiscano a specifici programmi di monitoraggio della medesima durata nell'ambito dei quali sarà prevista la sottoscrizione dell'impegno alla risoluzione di tutte le pendenze nei confronti del Comune.

ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

L'assegnazione *ex novo* deve avvenire a mezzo bando ad evidenza pubblica. I criteri del bando dovranno essere quelli previsti dalla normativa di riferimento (regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 6 del 28.2.2013).

SUCCESSIONE NEL CONTRATTO DI LOCAZIONE PER GLI ALLOGGI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE

Il procedimento amministrativo finalizzato alla presa d'atto della successione nel contratto di locazione per gli immobili di proprietà comunale appartenenti al patrimonio disponibile è regolamentato dall'art. 6 della L. 372/1972, richiamato dall'art. 12 del regolamento per l'assegnazione in godimento di beni immobili di proprietà del Comune di Napoli ad esclusione degli alloggi ERP" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6/2013.

Ai fini della presa d'atto, si procede alle suddette verifiche:

- esistenza di un contratto di locazione vigente;
- decesso del conduttore ovvero ipotesi di separazione/cessazione effetti civili del matrimonio secondo le prescrizioni del citato art. 6 della L. 372/1972;
- la verifica che il richiedente rientri tra i soggetti aventi diritto alla successione ai sensi dell'art. 6 della L. 372/1972;
- abituale convivenza con il conduttore;

- la circostanza che il richiedente abiti stabilmente nell'alloggio.

Al termine dell'istruttoria:

1. in caso di positivo il procedimento si concluderà con la predisposizione della Disposizione Dirigenziale di presa d'atto della successione del contratto di locazione e inoltro della stessa alla Napoli Servizi S.p.A. per gli adempimenti di competenza.
2. in caso di esito negativo la stessa si concluderà con la predisposizione di una Disposizione Dirigenziale di inammissibilità dell'istanza.

DISPONE ALTRESI'

- che venga inoltrato mensilmente all'Area Entrate, ai fini delle verifiche tributarie (c.d. programma 100) e dell'aggiornamento della relativa banca dati, l'elenco dei soggetti la cui procedura di assegnazione, voltura e regolarizzazione di immobili del patrimonio comunale è stata definita dal Servizio Politiche per la Casa.
- che il monitoraggio delle pratiche concluse avverrà secondo le modalità stabilite nell'allegato 3 alla sotto sezione 2.3 del PIAO 2025/2027 – (MS18) di seguito riportate:
 1. ogni trimestre dovranno essere pubblicati nell'apposita area tematica “politiche per la casa”- nelle specifiche sezioni - gli esiti delle procedure concluse di assegnazione, subentro e regolarizzazioni.
 2. La richiesta di pubblicazione al Servizio Web dovrà essere inoltrata anche al R.P.C.

La standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, voltura e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale di cui al presente atto ha effetto immediato e modifica e sostituisce la disposizione dirigenziale n. 0747 del 04.06.2024.

Il presente documento non contiene dati personali.

Il dirigente, in relazione al presente provvedimento, attesta che:

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1, lett.b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio comunale del 28-02-2013 n. 4;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

**Sottoscritta digitalmente
il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa
dott.ssa Lucia di Micco**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lg 82/2000